



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 30/05/2022**

*Articoli pubblicati dal 28/05/2022 al 30/05/2022*

Dopo anni di attese e polemiche siglato accordo quadriennale fra il Comune e la Cooperativa Progetto Promozione e Lavoro / Parte l'iniziativa "Linha.Liberi nel fare" rivolta a persone con disabilità medio grave "L'obiettivo finale è la maggiore autonomia"

**LA FRAGILITÀ TROVA UNA CASA**

**Nasce il Centro socio-educativo all'oratorio del Buon Gesù**

Dopo anni di attese e polemiche siglato l'accordo quadriennale fra il Comune e la Cooperativa Progetto Promozione Lavoro



Parte l'iniziativa "Linha-Liberi nel fare" rivolta a persone con disabilità medio grave «L'obiettivo finale è la maggiore autonomia»

# La fragilità trova una casa

**OLGIATE OLONA** Nasce il Centro socio-educativo all'oratorio del Buon Gesù

**OLGIATE OLONA** - Dopo anni di lavori e polemiche, uno dei progetti più controversi di Olgiate va finalmente in porto: è stato assegnato il nuovo Centro socio-educativo al Buon Gesù, costruito nell'ex oratorio del rione.

**La firma**

L'altro giorno il Comune e la Cooperativa Progetto Promozione Lavoro, che si prepara al trasloco dall'attuale sede, hanno siglato una convenzione quadriennale per l'uso dell'immobile in via Don Minzoni. Prende così forma l'iniziativa "Li.N.Fa. - Liberi Nel Fare", rivolta a persone con disabilità medio grave, per le quali si struttureranno attività personalizzate. La convenzione è stata siglata dal responsabile del Settore Polizia locale e Sociale Alfonso Castellone, che ha lavorato di concerto con l'assessore ai Servizi sociali Mauro Carmeloso per la definizione dei parametri di co-progettazione e gestione della struttura. «Un progetto dal notevole valore in termini di partenariato tra pubblica amministrazione e privato sociale - sottolinea l'assessore - che assicurerà nella pratica supporto e ausilio alle frange di popolazione più fragili, dando nuova linfa all'espressione unica della loro personalità e alla loro voglia di essere libere nel muoversi nella vita pubblica e sociale».

**L'autonomia**

La parola d'ordine della Coopera-



La firma dell'accordo e la sede della struttura sociale (foto Bizz)

tiva Progetto Promozione Lavoro? Autonomia. Lo spiega la presidente Maria Rosa Di Dìmo: «Il nostro obiettivo è favorire il raggiungimento dell'indipendenza di soggetti con disabilità medio-gravi. In questa direzione implementiamo percorsi educativi di potenziamento cognitivo, emotivo e motorio, assicurando sostegno e aiuto alla famiglia della persona fragile». Aspetto molto importante, quest'ultimo, perché allevia i parenti dalla difficoltà di doversi occupare tutto il giorno del familiare. «I nostri tre operatori, a disposizione di 9 iscritti, mettono a punto un programma individualizzato - precisa la presidente -. Sono previsti laboratori, socialità e attività varie che favoriscono l'integrazione e l'interrelazione». Il fine ultimo è la presa in carico globale della persona attraverso l'organizzazione e la messa in pratica di proposte educative studiate ad hoc.

**La struttura**

Il nuovo Cse ha un superficie di 432 metri quadrati ed è composto da ingresso, ufficio, archivio, quattro laboratori, due ripostigli, un refettorio, cucina, dispensa e spogliatoio; all'esterno c'è un parcheggio di 182 metri quadrati, oltre a un'area verde di 1.023 metri quadrati. A proposito di quest'ultima, la richiesta del Comune è di attrezzarla come parco pubblico.

Stefano Di Maria  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 28/05/2022 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

I dati

## IN UN ANNO 800MILA EURO

I DATI

## In un anno spesi 800mila euro

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) In rapporto al numero di abitanti, a Castellanza si investe molto di più nella disabilità rispetto agli altri Comuni della Valle. Ma attenzione: non per scelta politica ma per necessità. Sì, perché in proporzione ai residenti i costi sostenuti annualmente sono davvero elevati: solo per il 2021 sono stati stanziati 800mila euro (su nemmeno 14.500 residenti). In passato il settore Servizi sociali ha controllato tutte le posizioni, verificando se fosse effettivamente

necessario il ricovero in centri specializzati, centri diurni o d'accoglienza: ebbene, è emerso che in ogni caso c'è il bisogno e nessuno spreco. Secondo il consigliere leghista Angelo Soragni i costi delle disabilità sono destinati ad aumentare ulteriormente: per questo ha proposto una strategia comune da parte di tutti i sindaci della provincia, per garantire la qualità dei servizi e, soprattutto, reperire i fondi sovraumunali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 28/05/2022 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

**Servizi alla persona (serv. sociali)**

## IL SECONDO FILONE

## Due appartamenti per ragazzi in difficoltà

**OLGIATE OLONA** - (s.d.m.) C'è un altro progetto andato in porto in paese, "Care Leavers", in aiuto dei ragazzi provenienti da contesti familiari difficili. Anche in questo caso il servizio socio-educativo ha la finalità di favorire il reinserimento sociale dei giovani della Valle Olona a rischio di emarginazione. Sono due gli appartamenti attivati: il primo è un centro diurno che ospita quotidianamente minorenni bisognosi del supporto educativo di figure esperte; è una casa a tutti gli effetti, dove imparano le regole della convivenza e acquisiscono senso di responsabilità e rispetto per il prossimo.

«Un luogo dove educarsi sviluppando le proprie potenzialità», lo hanno definito gli educatori della cooperativa La Banda di Busto Arsizio, che gestisce il servizio.

L'appartamento si trova di fronte a quello già attivato sullo stesso piano anni fa, ma di tipo residenziale. Entrambi sono alloggi di proprietà comunale ubicati in uno stabile posizionato in una strada semiperiferica, che l'Amministrazione ha voluto destinare a questi interventi sperimentali nell'housing sociale. Oggi si può tracciare un bilancio positivo di quello che viene chiamato "Appartamento per l'autonomia", iniziato dall'incontro fra i bisogni concreti riscontrati dal lavoro educativo sul territorio e da una sperimentazione ministeriale: si tratta dell'alloggio destinato a quei neomaggiorenni che, vivendo fuori dalla loro famiglia d'origine, hanno bisogno di misurarsi in uno spazio tutelato di autonomia con figure educative di riferimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 28/05/2022 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

LA TRUFFA DEL FINTO PRETE

Il caso / Zingaro ottiene gratis otto batterie: "Mi servono per il presepe"

# La truffa del finto prete

**IL CASO** Zingaro ottiene gratis otto batterie: «Mi servono per il presepe»

Un po' di malafede, o forse diffidenza, metterebbe al riparo da piccole e grandi truffe. Ma se, in un pomeriggio nebbioso di fine novembre, arriva la telefonata del parroco che chiede un aiuto per rendere più magico il Natale, perché sospettare un inganno? Perché i cialtroni fanno leva soprattutto sui buoni sentimenti.

Lo hanno imparato a proprie spese i titolari di una storica autofficina di Castellanza, turlupinati da un rom ventinovenne, pregiudicato, che ha residenza a Seveso e che porta il cognome di una rinomata famiglia nomade. Il pubblico ministero Nadia Calcaterra ha chiuso le indagini sul ragazzo che ora avrà venti giorni per decidere se essere interrogato o aspettare la pressoché scontata richiesta di rinvio a giudizio. L'episodio contestato risale proprio a sei mesi fa. Il rom, dopo aver raccolto le informazioni necessarie, chiamò in officina annunciandosi come responsabile della parrocchia sotto cui ricade l'attività. «Avremmo bisogno di batterie per illuminare il presepe» spiegò al proprietario precisando che, trascorse le feste, la comunità avrebbe restituito ogni pezzo e proponendo di pagare il noleggio. «Mando il mio coadiutore a prenderle», aggiunse. E così, a distanza di meno di ventiquattro ore, l'assistente del sacerdote - ossia il ventinovenne stesso - si presentò nell'autorimessa con un mezzo adeguato e caricò ben otto batterie e un manutentore di carica. Con il senno di poi, con tutti que-



Vittima un'officina che aveva deciso di accogliere l'invito a prestare materiale per regalare un Natale più felice ai parrocchiani

Sei mesi fa il rom 29enne aveva chiamato l'attività chiedendo contributi per la parrocchia, spacciandosi per il sacerdote: mille euro il bottino in batterie

gli alimentatori il prete avrebbe potuto irraggiare una natività meccanica grande quanto piazza San Pietro, ma sul momento nessuno avrebbe immaginato che si potesse speculare pure su Gesù bambino. Poi passarono i giorni, il tempo dell'avvento scorreva rapido e di mega rappresentazioni della sacra famiglia attorniate da pastorelle, buoi, asinelli, stella cometa, re magi, maniscalchi e panettieri non si vedeva l'ombra. Passata l'Epifania non si vide neppure più l'ombra del sedicente parroco e quindi i titolari dell'autofficina si resero conto di essere stati bellamente truffati. Decisero così di sporgere denuncia ai carabinieri. E quelle batterie, che sfiorano i mille euro di valore, saranno state subito rivendute sul mercato nero se non addirittura su un portale online. Minima spesa, massima resa. Fondamentali per l'individuazione del rom sono state sia le telecamere di videosorveglianza interne al salone che quelle collocate sulle strade principali della città. Il ventinovenne, per quanto dotato di fantasia e inventiva, commise l'errore di utilizzare un veicolo riconducibile a lui e dunque ora dovrà affrontare il giudice.

Sarah Crespi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 29/05/2022 a pag. 26; autore: Sarah Crespi

Cronaca

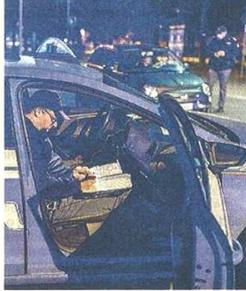
## QUELLE AUTO DEI PRESTANOME

La polizia smaschera nuovamente la tecnica degli spacciatori

# Quelle auto dei prestanome

*La polizia smaschera nuovamente la tecnica degli spacciatori*

Un copione che si ripete: gli spacciatori di peso arrivano principalmente da Milano a bordo di auto di grossa cilindrata. Acquistate con i proventi degli stupefacenti e intestate a dei prestanome italiani. E questi ultimi non appena accade qualcosa di grave ne denunciano il furto. Un modus operandi che ormai è noto agli investigatori del commissariato cittadino. Un fenomeno andato in scena anche nelle ultime settimane: lo scorso aprile durante i controlli costanti tra i boschi dello spaccio di Castellanza gli agenti si sono imbattuti in una Bmw sospetta. Appena vista la pattuglia, il conducente aveva accelerato per poi fare un pericoloso sorpasso, mentre il passeggero aveva lanciato dal finestrino un sacchetto che non è stato possibile recuperare. L'inseguimento ad alta velocità e con numerosi e pericolosi sorpassi era terminato a Cislago, all'ingresso della Pedemontana, dove la Bmw era stata ritrovata dopo essersi schiantata contro il guard-rail con la chiave di



accensione ancora inserita e le portiere aperte. Essendo evidente che i suoi occupanti si erano dileguati a piedi, dopo alcune ricerche in zona risultate vane, i poliziotti di via Foscolo hanno recuperato l'auto per effettuare i rilievi di polizia scientifica e gli accertamenti sul proprietario, poiché non risultava alcuna denuncia di furto. Da un lato le impronte digitali hanno

permesso di risalire all'identità di uno dei presunti utilizzatori del mezzo, un marocchino di 20 anni in Italia senza fissa dimora, e di denunciarlo per resistenza a pubblico ufficiale; gli accertamenti sul proprietario hanno invece consentito di individuare un pregiudicato italiano residente a Milano. La collaborazione tra il commissariato guidato da Franco Novati e la sottosezione della Polizia Stradale di Busto Arsizio ha portato alla denuncia di quest'ultimo per simulazione di reato: è infatti emerso che l'uomo, non nuovo a simili comportamenti, aveva denunciato il furto della Bmw poche ore dopo l'inseguimento e l'incidente, riferendo circostanze incongrue. Poco tempo prima l'auto era già sfuggita a un controllo della Polstrada e lo stesso proprietario ne aveva già denunciato il furto sempre ad aprile. Si trattava della stessa auto che poco dopo era stata trovata in possesso di quattro nordafricani.

V.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 29/05/2022 a pag. 26; autore: eronica

Polizia Locale: sicurezza

**"ODORI, NO ALLE PROROGHE"**

Valle Olona / Legambiente chiede all'azienda di abbattere subito le emissioni

# «Odori, no alle proroghe»

**VALLE OLONA** Legambiente chiede all'azienda di abbattere subito le emissioni

VALLE OLONA - «Una richiesta inaccettabile e pretestuosa». I Circoli Legambiente BustoVerde e Valle Olona criticano con fermezza la richiesta dell'azienda Perstorp di Castellanza di altri sei mesi per adeguare i suoi impianti all'abbattimento delle aldeidi fino a 2 milligrammi per litro: «Dopo anni di attesa e quindi di preavviso, non è credibile che una multinazionale, leader mondiale nella produzione e innovazione nel settore chimico, non abbia programmato l'adeguamento», affermano i gruppi ecologisti, citando quanto compare sul sito dell'azienda: «Utilizzando i più piccoli elementi costitutivi della natura, possiamo andare a far progredire la vita di tutti i giorni, rendendola più sicura, più conveniente e rispettosa dell'ambiente. Siamo il fornitore di soluzioni sostenibili». Legambiente, tuttavia, si domanda di quale sostenibilità si parli: «Non certo quella dei cittadini che abitano nelle vicinanze dell'impianto, né della salute dell'ambiente in generale».

Il sodalizio cita quindi gli anni di monitoraggio e proteste per le molestie olfattive insopportabili... «È quando arriva finalmente la sentenza del Consiglio di Stato, leg-



La riunione del tavolo tecnico sui cattivi odori in Valle Olona con l'assessore regionale Raffaele Cattaneo (foto G302)

giamo che serve un'ulteriore deroga per sei mesi? Una presa in giro dei cittadini, delle associazioni e delle amministrazioni di Castellanza, Olgiate Olona e Marnate, che si sono battute perché questa situazione arrivasse a una soluzione».

Ce n'è anche per la Regione, rappresentata dall'assessore all'Ambiente Raffaele Cattaneo: «Aprè alla possibilità di accordare la richiesta alla Perstorp dopo che in tutti questi anni ha sempre ignorato il problema e le proteste? Di fronte a questo comportamento, confidiamo nelle Amministrazioni di Castellanza, Olgiate Olona e Marnate, che si sono fatte carico della salute dei cittadini promuovendo i tavoli tecnici: lunedì, in conferenza dei servizi, esprimano parere negativo». Si chiede di proseguire l'indagine del Politecnico per individuare le cause e far sì che le aldeidi arrivino nel depuratore di Olgiate nel rispetto dei parametri, senza deroghe né proroghe.

Stefano Di Maria  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 29/05/2022 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Perstorp / Polo chimico

L'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA

## Regole da rispettare E il giallo delle cause

**CASTELLANZA** - L'assessore castellanese all'Ecologia Claudio Caldiroli invita alla prudenza, perché nulla è deciso e nulla si deciderà nella conferenza dei servizi in programma domani: «In quella sede i Comuni, la Regione e la Provincia porranno le loro condizioni finalizzate a risolvere il problema delle puzze entro il termine di quest'anno. Se non verranno accettate tutte le richieste, la Provincia non rilascerà alcuna autorizzazione». Caldiroli invita anche a tenere conto di quanto dichiarato da Laura Cappelli, docente della Facoltà di Chimica del Politecnico di Milano (coinvolto nel monitoraggio degli odori): che non è convinta la causa siano le aldeidi, piuttosto sarebbe legata alla produzione, magari alle combinazioni chimiche fra più sostanze. «Al tavolo tecnico di martedì è emerso chiaramente che ci sono stati giorni in cui l'azienda ha raggiunto i due milligrammi di aldeidi per litro previsti dalla sentenza del Consiglio di Stato - sottolinea l'assessore -. Eppure i cattivi odori non sono cessati. Sembra debbano servire quanti più approfondimenti, allora, sull'effettiva causa». Gli ingegneri svedesi della Perstorp, secondo quanto dichiarato nelle sedi istituzionali, stanno mettendo in campo sperimentazioni che richiederebbero tempo e il margine che si sono dati è di sei mesi: «La volontà di risolvere il problema sembra esserci - conclude Caldiroli - ma ciò non toglie che l'azienda debba rispettare le condizioni che saranno avanzate. Fra queste un "naso elettronico", un impianto per il monitoraggio degli odori in loco, assolutamente fondamentale».

Bisogna  
appurare se  
sia colpa delle  
aldeidi o di  
altri composti

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 29/05/2022 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Perstorp / Polo chimico

IL PORTAVOCE DEI CITTADINI

## Tropi altri sei mesi a finestre chiuse

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) La vicenda ha anche risvolti politici non di poco conto. Il Centrodestra Unito di Castellanza auspica che le amministrazioni non assecondino la richiesta di Perstorp: «Non c'è ragione per aspettare la fine dell'anno per risolvere un problema che invece andava risolto da un decennio - afferma il portavoce Paolo Pagani -. Non è verosimile che un'azienda che ha tutti gli strumenti per risolvere la questione non l'abbia mai fatto e ora chieda ancora proroghe».

Pagani non le manda certo a dire: «Quello che l'amministrazione di Castellanza ha fatto finora, tavoli tecnici

e riunioni, si deve alle pressioni dei cittadini e alle nostre continue sollecitazioni. Rimane il fatto che ogni giorno di attesa è un ulteriore sfregio fatto alle comunità, che stanno soffrendo del disagio dei cattivi odori. Dovranno rassegnarsi altri sei mesi con le finestre chiuse? Si rischiano i licenziamenti? Spiace, ma non è la popolazione che deve farsene carico».

All'amministrazione Cerini viene posto un semplice quesito: «Soprattutto in questa fase, in cui si vorrebbe superare la Sentenza del Consiglio di Stato, dica con chiarezza come la pensa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 29/05/2022 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Perstorp / Polo chimico

## ANCHE MAZZOLENI SE NE VA

"Scelta condivisa col club. Legnano? Gransw annata"

# Anche Mazzoleni se ne va

«Scelta condivisa col club. Il Legnano? Grande annata»

CASTELLANZA - (ma.flo.) Achille Mazzoleni si ricorda bene la strada per la sala stampa del Provasi e, dopo i festeggiamenti in campo, è arrivato a parlare del suo presente e del suo futuro. «Sto vivendo sensazioni simili rispetto a quando avevo vinto i playoff con la Castellanzese (29 giugno 2021, 5-1 sul Pont Donnaz, ndr) anche se questo risultato è stato più difficile da ottenere. Ci siamo qualificati solo all'ultimo - continua -. Ora festeggiamo il risultato ottenuto». Il tecnico vincitore degli ultimi due spareggi prosegue annunciando che: «Il mio rapporto con la Casatese si chiude qui. La decisione è stata presa circa un mese fa di comune accordo con la società e il presidente Sassella, con la massima serenità. Non c'erano le condizioni per proseguire il rapporto e abbiamo deciso così, lasciare con una vittoria di questo genere è

un bel segno di rispetto per tutti». Sul discorso dell'iscrizione per un eventuale ripescaggio Mazzoleni non fa pronostici, indicando come spetti a chi gestisce la Casatese, mentre è più piacevole da parte sua soffermarsi sulla partita: «La nostra prima frazione di gioco è stata al limite della perfezione, non abbiamo sbagliato niente. Sapevamo di essere obbligati a vincere, quindi ci siamo dimostrati molto pronti dal punto di vista fisico per aggredire la gara». C'è forse un po' di dispiacere per un terzo posto finale che avrebbe potuto essere migliore senza un girone di ritorno con qualche pareggio di troppo, quindi Mazzoleni chiude: «Si parla troppo poco del Legnano, ho fatto loro i complimenti perché in un campionato durissimo hanno fatto un grande risultato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anche Mazzoleni annuncia l'addio

pubblicato il 30/05/2022 a pag. 35; autore: Matteo Floccari

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Svolte clamorose

**BONAZZOLI A CASTELLANZA? CARONNESE, IDEA COTTA**

Ferrara potrebbe essere sostituito da Ranieri

SVOLTE CLAMOROSE

**Bonazzoli a Castellanza?  
Caronese, idea Cotta***Ferrara potrebbe essere sostituito da Ranieri*

Prima l'allenatore, poi possono decollare le trattative per migliorare gli organici. Il consueto valzar delle panchine è partito, nel segno di molte riconferme, alcune scontate, come quella di Giovanni Livieri, il Ferguson dell'Arconatese, coppia indissolubile col ds Enio Colombo, che ha piazzato il primo "botto" dell'estate 2022 con l'ingaggio del bomber sardo Mario Chessa, che dopo tre campionati con 65 gol in 92 presenze ha salutato la Castellanzese. Dove difficilmente rimarrà l'allenatore Corrado Cotta, considerato che il ds dei neroverdi Salvatore Asmini ha contattato Giovanni Cusatis, che ha preferito rimanere all'Alcione, e Marco Sgrò che ha preso tempo essendo impegnato nei play off col Legnano. Potrebbe quindi arrivare sulla panchina neroverde Emiliano Bonazzoli (**foto**), subentrato alla 17ª giornata a Omar Nordi al Fanfulla, che Asmini ha già avuto alle sue dipendenze da calciatore alla Sampdoria. Per Corrado Cotta potrebbe aprirsi la possibilità di un ritorno alla Caronese, dove il tecnico di Villa Guardia ha già lavorato in passato con al fianco lo storico dirigente Roberto Fici, braccio destro del presidente Imberto Gambaro. In casa rossoblù i prossimi giorni saranno decisivi, per capire se il responsabile dell'area tecnica Raffaele Ferrara emigrerà in Emilia Romagna, accettando le proposte dell'ambizioso Athletic Carpi. In tal caso saranno parecchi i giocatori a lasciare la Caronese, che dovrà reperire un nuovo ds. Tra i papabili Davide Ranieri, ex Inveruno, Solbiatese e Sant'Angelo, tornato in D dopo nove anni, confermando il tecnico Roberto Gatti, e scegliendo il ds Jacopo Colombo che dopo 22 anni tra giocatore e dirigente ha "chiuso" con la Pro Sesto. Lo Stresa del presidente, tornato in D dopo tre anni, Marco Pozzo conferma il ds Filippo Biscuola e l'allenatore Giorgio Rotolo. In Piemonte confermati Pierpaolo Rignanese nel neopromosso Pinerolo, Fabrizio Viassi (Fossano), Riccardo Boschetto (Asti), Massimiliano Schettino (Gozzano), Manuel Lunardon (Borgosesia), Marco Sesia (Casale), Roberto Floris (Bra). Al Derthona arriva Fabio Fossati dal Sestri Levante che promuove Enrico Barillari dalla Juniores. Al Chieri nuovo ds Antonio Montinaro dalla Virtus Francavilla. Mister sarà Roberto Sorrentino (66 anni), padre del nuovo presidente Stefano Sorrentino (43 anni) ex portiere in Serie A. In Lombardia confermati Amedeo Mangone (Villa Valle), Ivan Del Prato (Virtus Ciserano Bergamo), al Desenzano Calvina firma Mario Tacchinari (ex Breno), Giuseppe Commisso alla Casatese, Emilio Longo ex Folgore Caratese sale in Lega Pro ai lucani del Picerno.



Guido Ferraro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 30/05/2022 a pag. 35; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

**BABY NEROVERDI, UN TRIONFO SUPER**

Juniores Nazionale / Castellanzese, girone vinto e ora finali nazionali

# Baby neroverdi, un trionfo super

**JUNIORES NAZIONALE** Castellanzese, girone vinto e ora finali nazionali

Un traguardo storico quanto insperato, ma prima sognato e poi rincorso fino all'ultimo minuto: la vittoria della Juniores della Castellanzese nel campionato Nazionale Under 19 ha i tratti dell'impresa. Un successo costruito nel tempo, in un avvio di stagione da incorniciare, che ha portato i neroverdi fino al +10, e sapendo soffrire senza mai mollare nei primi momenti di un 2022 iniziato nel peggiore dei modi e concluso nel tripudio di Arconate. A pari merito con l'Alcione a quota 59 punti, la Castellanzese è stata premiata dagli scontri diretti, entrambi vinti per 2-1. La firma sul primo posto è stata di Mattia Dovera, che a un minuto dalla fine contro l'Arconatese si è preso la responsabilità di segnare un rigore importante quanto una stagione intera, mentre i milanesi perdevano la vetta pareggiando. I suoi gol, insieme a quelli del capocannoniere Andrea Gatti, la forza dei due capitani, prima Edoardo Praderio poi Alessio Cesaro, e, in generale, lo spirito di squadra di un gruppo compatto e maturo hanno guidato la Castellanzese alla vittoria, nonostante a inizio stagione la più rosea tra le prospettive portasse



**Vono, portiere del Varese** (foto Blitz) e, a fianco, **la Castellanzese che ha vinto la stagione regolare**

Ottavi di finale  
dall'8 giugno  
Buona stagione  
pure per  
la Caronnese  
e il Città di Varese

soltanto a sperare nella prima qualificazione ai playoff della Juniores neroverde. Al timone c'è mister Matteo Colombo, che non si è mai affidato a fuorigioco, ma ha preferito valorizzare la crescita dei

giovani a sua disposizione. Il tecnico si è detto «orgoglioso per un campionato vinto due volte», dopo essere «risorti dalle difficoltà, senza mai fare polemica e senza perdere la speranza». Il prossimo passo per la Castellanzese arriva mercoledì 8 giugno, con gli ottavi della fase finale che porta allo scudetto. I neroverdi sono l'unica squadra ancora in corsa in rappresentanza del girone B, ma anche la Caronnese ha vissuto una stagione da protagonista: dopo aver chiuso il campionato con il miglior

attacco (75 gol fatti) e la miglior difesa (37 subiti), la squadra di mister Alessandro Munari ha strappato la Casatese per 4-1 in semifinale playoff, per poi arrendersi di misura in finale contro l'Alcione. Non sono bastati i 15 gol stagionali di Matteo Di Marco per guadagnare la fase finale, ma il futuro è roseo di fronte ai rossoblù con elementi come i centrocampisti Birolini e Rondina. Buona anche l'avventura del Città di Varese, che ha mancato i playoff per un soffio, chiudendo il campionato

al sesto posto a pari merito con la Vis Nova, premiata dagli scontri diretti. Un'annata di grandi vittorie e dolorose sconfitte ha invece lasciato l'Arconatese nel limbo di metà classifica, mentre la delusione è stata cocente per il Legnano, che ha concluso la sua stagione al quartultimo posto, con quindici sconfitte. Tutt'altro lo spirito cambiando sponda sull'Olonza: la Castellanzese esulta e prova a conquistare un altro storico traguardo.

**Alessio Salerio**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 30/05/2022 a pag. 38; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

## SCARICHI NELL'OLONA PERSTORP CHIEDE TEMPO

L'impresa chimica responsabile del rilascio di sostanze nel fiume punta a un'altra deroga Lunedì la decisione

## Scarichi nell'Olon Perstorp chiede tempo

L'impresa chimica responsabile del rilascio di sostanze nel fiume punta a un'altra deroga Lunedì la decisione

**CASTELLANZA**  
di Christian Sormani

Sei mesi di tempo per rispettare la sentenza del Consiglio di Stato. Ennesima deroga quella richiesta dalla Perstorp di Castellanza, l'azienda chimica che rilascia aldeidi e altre sostanze organiche di scarto nel fiume Olona provocando inquinamento e puzze insopportabili.

Se ci saranno o meno ulteriori deroghe lo deciderà la conferenza dei servizi, lunedì in Villa Recalcati. Deciderà la Provincia di Varese, tenendo conto del parere di tutti gli enti. «Se la conferenza dei servizi dovesse dare parere positivo alla tempistica proposta dall'azienda, la scadenza coinciderebbe con quanto fissato da Regione, Provincia e Comuni vari. In questo tempo Perstorp deve fare una serie di

interventi. Noi chiederemo di introdurre sistemi di rilevazione olfattiva anche dentro l'azienda» ha spiegato l'assessore regionale Raffaele Cattaneo.

Da una dozzina di anni l'impianto chimico di Castellanza rilascia nell'aria e nell'acqua residui di produzione contenenti solfati e aldeidi in quantità maggiori rispetto a quanto autorizzato dalla legge. Il 30 marzo il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza con effetto immediato che ha indicato la causa dei malessimi nella produzione ad opera dell'azienda svedese di sostanze come Bis Mpa, un acido ampiamente utilizzato dall'industria chimica. Con l'ultima e definitiva sentenza, Perstorp dovrà ridurre il relativo limite di scarico da 60 mg/l a 2 mg/l.

«Su come ridurre le emissioni, proseguirà il confronto tecnico con Regione e istituzioni locali per arrivare al risultato da tutti auspicato, ovvero l'azzeramento delle molestie olfattive» ha detto Cattaneo. Intanto nel fiume e nell'aria si scaricano anco-



La schiuma ricopre il corso d'acqua. Nell'Olon vengono rilasciati aldeidi

ra veleni con la produzione che si è prima interrotta per poi riprendere da inizio mese. Se la deroga fosse concessa, Perstorp dovrà fare interventi per azzerare le emissioni. L'azienda però chiede una finestra di tolleranza fino a 5 milligrammi/litro per i prossimi tre mesi per poi abbassare la soglia.

L'impianto di Castellanza dà lavoro a una trentina di persone, ma disturba migliaia di cittadini. L'azienda ha speso 500mila euro per ridurre gli odori e dimezzato la produzione del Bis-Mpa. Ma non è ancora sufficiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 28/05/2022 a pag. 9; autore: Christian Sormani

Perstorp / Polo chimico

**LA REGIONE**

**«Nasi elettronici  
dentro l'azienda»**

**Sulla deroga** richiesta da Perstorp decideranno Provincia, sindaci, Regione, Arpa e Ato. Da parte sua Regione Lombardia vuole posizionare dei nasi elettronici prima e dopo il processo chimico all'interno dell'impianto.

*pubblicato il 28/05/2022 a pag. 9; autore: non indicato*

**Perstorp / Polo chimico**

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

## VareseNews

pubbl. il 27/05/2022 a pag. web; autore: Redazione

### SI SEPARANO LE STRADE DI MARIO CHESSA E DELLA CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Dopo due anni e mezzo, 67 reti, e una finale playoff vinta l'attaccante sardo non vestirà più la casacca neroverde

<https://www.varesenews.it/2022/05/si-separano-le-strade-mario-chessa-della-castellanzese/1467228/>

pubbl. il 28/05/2022 a pag. web; autore: Redazione

### INSEGUIMENTO DA CASTELLANZA A CISLAGO PER FERMARE GLI SPACCIATORI

Cronaca

I fuggitivi a bordo di una BMW sono finiti contro un guardrail ma le ricerche della Polizia hanno portato l'individuazione dei responsabili

<https://www.varesenews.it/2022/05/inseguimento-castellanza-cislago-fermare-gli-spacciatori/1467437/>

pubbl. il 30/05/2022 a pag. web; autore: Michele Mancino

### DALLA LIUC A SEATTLE CON UN ALGORITMO DA PODIO

Università

Nicolò Trifone, Alessio Greco e Alberto Corti si sono classificati terzi all'Arena simulation student contest. È l'unico team di un'università europea ad essere arrivato in finale

<https://www.varesenews.it/2022/05/dalla-liuc-seattle-un-algoritmo-podio/1467745/>

pubbl. il 30/05/2022 a pag. WEB; autore: Redazione

### AL MAGA DI GALLARATE SI CONCLUDE IL PROGETTO DELLA SCUOLA MEDIA "SAN GIULIO" DI CASTELLANZA

Scuola e formazione

sabato 21 maggio nella bellissima sala degli Arazzi sono stati organizzati una serie di eventi finali in cui i ragazzi hanno presentato il percorso svolto in museo in lingua inglese a famiglie e compagni

<https://www.varesenews.it/2022/05/al-maga-gallarate-si-conclude-progetto-della-scuola-media-san-giulio-castellanza/1467776/>

pubbl. il 30/05/2022 a pag. web; autore: Redazione

### PUZZE IN VALLE OLONA, IL CENTRODESTRA DI CASTELLANZA: "NO AD ULTERIORI DEROGHE PER PERSTORP"

Politica locale

Il gruppo di opposizione è intervenuto sulla possibilità di una finestra di tre mesi per adeguare gli scarichi di aldeidi (che provocano la puzza) alla sentenza del Consiglio di Stato

<https://www.varesenews.it/2022/05/puzze-valle-olona-centrodestra-castellanza-no-ad-ulteriori-deroghe-perstorp/1467814/>

## IL GIORNO

pubbl. il 28/05/2022 a pag. web; autore: Christian Sormani

### SCARICHI NELL'OLONA PERSTORP CHIEDE TEMPO

Perstorp / Polo chimico

L'impresa chimica responsabile del rilascio di sostanze nel fiume punta a un'altra deroga. Lunedì la decisione

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/scarichi-nelloolona-perstorp-chiede-tempo-1.7723683>

## LegnanoNews

pubbl. il 29/05/2022 a pag. web; autore: Valeria Arini

### **CASTELLANZA, MEDIE "SAN GIULIO" E "E. FERMI" A SCUOLA D'ARTE AL MA\*GA DI GALLARATE**

Scuola e formazione

Un progetto interdisciplinare tra arte e inglese per gli studenti della "San Giulio" di Castellanza, mentre un progetto PCTO ha coinvolto gli studenti di 3<sup>^</sup> Liceo Linguistico "E. Fermi"

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/05/29/castellanza-medie-san-giulio-e-e-fermi-a-scuola-darte-al-maga-di-gallarate/1029314/>



pubbl. il 28/05/2022 a pag. web; autore: Loretta Girola

### **EX POLO CHIMICO DI CASTELLANZA: «UNA CENTRALE DI COGENERAZIONE, SI ATTIVERÀ CON PICCHI DI RICHIESTA»**

Perstorp / Polo chimico

Il sindaco Cerini spiega che l'autorizzazione viene dalla Provincia, il Comune ha dato solo parere di compatibilità urbanistica. I parametri e i controlli

<https://www.informazioneonline.it/2022/05/28/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/ex-polo-chimico-di-castellanza-una-centrale-di-cogenerazione-si-attivera-con-picchi-di-richiest.html>

pubbl. il 30/05/2022 a pag. web; autore: Laura Vignati

### **UN CORSO PER IMPARARE A GESTIRE SOCIETÀ SPORTIVE, IMPIANTI, EVENTI, PROFILI GIURIDICI E CONTRATTUALI DELLO SPORT**

Università

All'università Liuc di Castellanza è stato attivato il corso in Management dello sport e degli eventi sportivi

<https://www.informazioneonline.it/2022/05/30/leggi-notizia/argomenti/scuola-3/articolo/un-corso-per-imparare-a-gestire-societa-sportive-impianti-eventi-profilo-giuridici-e-contrattual.html>

pubbl. il 30/05/2022 a pag. web; autore: Redazione

### **PUZZE IN VALLE OLONA, CENTRODESTRA CASTELLANZA: «NO DEROGHE A PERSTORP, RISPETTARE TEMPISTICHE SENTENZA»**

Politica locale

«L'azienda ha avuto anni per mettersi a norma». Sulla concessione di alcuni "step" temporali, la squadra del centrodestra castellanese è contraria e lo fa sapere senza mezzi termini. Attesa per la conferenza dei servizi che dovrà decidere al riguardo

<https://www.informazioneonline.it/2022/05/30/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/puzze-in-valle-olona-centrodestra-castellanza-no-deroghe-a-perstorp-rispettare-tempistiche-sent.html>

# SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 27/05/2022 a pag. web; autore: Redazione

### **LO STUDIO DI LIUC: DAI BANCHI DELLE UNIVERSITÀ DIRETTAMENTE ALLE IMPRESE DI FAMIGLIA?**

Università

Le intenzioni di successione degli studenti universitari appartenenti alle famiglie imprenditoriali in Italia, in una ricerca della LIUC – Università Cattaneo e dell'Università degli Studi di Bergamo

<https://www.sempionenews.it/territorio/economia/lo-studio-di-liuc-dai-banchi-delle-universita-direttamente-alle-imprese-di-famiglia/>

# MALPENSA24

pubbl. il 28/05/2022 a pag. web; autore: Sara Pasino

**LA MUSICA COUNTRY ARRIVA A CASSANO CON IL  
CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA LIUC**

Università

<https://www.malpensa24.it/la-musica-country-arriva-a-cassano-con-il-convegno-internazionale-della-liuc/>

pubbl. il 30/05/2022 a pag. WEB; autore: andrea Aliverti

**CASTELLANZA, POLO COMMERCIALE EX MOSTRA  
TESSILE: «IMPATTO VIABILISTICO SOSTENIBILE»**

Urbanistica (PGT, Aler)

<https://www.malpensa24.it/castellanza-polo-commerciale-ex-mostra-tessile-impatto-viabilistico-sostenibile/>



pubbl. il 27/05/2022 a pag. web; autore: Martina Crosta

**CHESSA LASCIA LA CASTELLANESE. AFFETTI: “GARA  
ALL’AUMENTO DEGLI INGAGGI, SOCIETÀ VITTIME E  
CARNEFICI. AUGURI MARIO”**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2022/chessa-lascia-la-castellaneze-affetti-gara-allaumento-degli-ingaggi-societa-vittime-e-carnefici-auguri-mario/>